

OPPOSIZIONE SKYMETRO

Val Bisagno Sostenibile

SKYMETRO: OPERA SBAGLIATA E SENZA UN PROGETTO ALLE SPALLE

Non si può produrre niente che non sia prima progettato: un palazzo, un ponte, una strada, un bene, anche un servizio, necessitano tutti di un progetto per poterne pianificare la realizzazione.

E quando un'istituzione vuole finanziare un'opera, ne valuta - appunto - il progetto nelle sue parti: la necessità (serve?), l'efficacia (funziona?), la funzionalità (regge?), le possibili conseguenze negative (che effetti ha su società, economia, ambiente?), le esigenze di manutenzione.

Per lo Skymetro no, è stato finanziato dal Ministero sulla base solamente della scheda, composta da due pagine che vedete in questo volantino, inviata dal Comune al Ministero.

CODICE UNICO PROGETTO	B39J22001360001						
REGIONE	Liguria						
COMUNE	Genova						
TITOLO INTERVENTO							
SkyMetro Val Bisagno Genova							
BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE	Comune di Genova						
TIPOLOGIA DI SISTEMA	Linea metropolitana (estensione della tratta esistente)						
DESCRIZIONE SINTETICA							
<p>L'estensione della rete metropolitana lungo la Val Bisagno (prevista dal PUMS) è costituita da un'infrastruttura a singolo binario di 6,7 km con 7 stazioni (di incrocio a doppio binario) oltre a quella iniziale della linea esistente (Brignole, che costituisce anche nodo di scambio con la rete ferroviaria nazionale).</p> <p>I treni che circoleranno sulla linea, di 80 m di lunghezza, sono identici a quelli attualmente in uso sulla rete esistente e hanno una capacità di trasporto (a 4 pass./mq) di 442 unità/treno.</p> <p>La frequenza massima di esercizio, tenuto conto della capacità della tratta esistente da utilizzare in comune con le future diramazioni, sarà di 6 minuti (10 transiti unidirezionali/h) e, nell'assetto di lungo periodo, dovrebbe tendere a 5 minuti (12 transiti unidirezionali/h).</p> <p>Per garantire l'esercizio sarà necessario acquistare 4 treni ed effettuare, per un efficace/efficiente utilizzo dei finanziamenti, il revamping di altri 2 treni attualmente destinati alla dismissione.</p> <p>I tempi di percorrenza previsti dell'intera tratta saranno pari a 11 minuti con una velocità commerciale di 37 km/h (60 km/h max).</p> <p>È prevista la copertura della linea con pannelli fotovoltaici che renderanno l'estensione un intervento "green" presentando un bilancio energetico complessivo (attivo di giorno, negativo di notte) che non richiede energia dall'esterno.</p> <p>Il costo di investimento sarà pari a 398 mil € (oltre IVA)</p>							
COROGRAFIA							
<p>L'intervento si sviluppa nell'area centrale di Genova, ai margini del Torrente Bisagno servendo l'omonima valle che sarà collegata con il centro città.</p>							
							
LIVELLO PROGETTUALE DISPONIBILE	Progetto Studio di Fattibilità Tecnico Economica						
COSTO COMPLESSIVO STIMATO - mln €	398						
IMPORTO RICHIESTO - mln €	398						
PIANO FINANZIARIO (ANNUALE DEI COSTI) - IMPORTI IN MLN € -							
ANNO	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
IMPORTO	0	15	15	63	100	135	70
TAPPE FONDAMENTALI - MILESTONES -						TRIMESTRE	ANNO
<i>CONCLUSIONE ITER APPROVATIVO PROPEDEUTICO ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA</i>						SECONDO	2022
<i>AFFIDAMENTO DEI LAVORI</i>						PRIMO	2023
<i>AVANZAMENTO LAVORI DEL 50%</i>						SECONDO	2025
<i>ULTIMAZIONE INTERVENTO</i>						QUARTO	2027

La prima pagina sembra indicare un approccio superficiale al progetto. Qui basti notare l'indeterminatezza rispetto all'IVA, visto che il costo complessivo e quello richiesto coincidono. A ciò si aggiunge la righetta rossa su una mappa quale unico disegno tecnico della scheda.

Il percorso indicato è tutto in sponda sinistra
Del tutto giustificato l'allarme rispetto alla perdita degli alberi.

398 milioni di costo:
Questa cifra è con o senza IVA?
Che spese copre?

Cronoprogramma clamorosamente smentito
Inizio e fine lavori slittati di almeno due anni

OBIETTIVI						
OBIETTIVI	U.M.	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE			
Riduzione tempi di percorrenza su autovettura	h/anno	43.045.000	42.402.000			
Riduzione tempi di percorrenza su moto	h/anno	5.488.000	4.983.000			
Riduzione tempi di percorrenza su trasporto pubblico (bus)	h/anno	72.936.000	71.889.000			
Riduzione percorrenze autovetture	mil km/anno	2.002,0	1.976,9			
Riduzione moto	mil km/anno	188,9	175,7			
Riduzione bus	mil km/anno	19,0	18,4			
Riduzione inquinanti emessi (CO ₂) dalle autovetture	t/anno	200,2	197,7			
Riduzione inquinanti emessi (CO ₂) dalle moto	t/anno	9,4	8,8			
Riduzione inquinanti emessi (CO ₂) dai bus	t/anno	1.749,6	1.276,7			
DIMENSIONE DIGITALE DELL'INVESTIMENTO						
DIMENSIONE GREEN DELL'INVESTIMENTO						
L'INVESTIMENTO DESCRITTO CONTRIBUISCE SOSTANZIALMENTE A:	MITIGAZIONE CAMBIAMENTI CLIMATICI		ADATTAMENTO CAMBIAMENTI CLIMATICI		ALTRI OBIETTIVI AMBIENTALI	
	SI	No	SI	No	SI	No
PARTICOLARI ACCORGIMENTI PER NON ARRECARRE DANNI SIGNIFICATIVI ALL'AMBIENTE						
L'INVESTIMENTO ARRECA DANNI SIGNIFICATIVI AGLI OBIETTIVI:					SI	No
Mitigazione cambiamenti climatici					SI	
Adattamento cambiamenti climatici					SI	
Uso sostenibile e protezione acque					SI	
Economia circolare e rifiuti					SI	
Prevenzione e riduzione inquinamento					SI	
Protezione e ripristino biodiversità ed ecosistemi					SI	
ACCORGIMENTI PREVISTI PER NON ARRECARRE DANNI SIGNIFICATIVI						
L'installazione di un impianto fotovoltaico lungo tutto il tracciato della metropolitana consentirà di alimentare i treni senza apporto energetico dall'esterno.						
Il posizionamento delle pile del viadotto costituente l'infrastruttura sarà tale da non invadere (se non in misura estremamente limitata e puntuale in corrispondenza della sola diramazione dalla linea esistente) il greto del Torrente Bisagno che, comunque, sarà soggetto alla regolazione delle portate tramite il costruendo "scolmatore".						
L'intervento non prevede l'esproprio di edifici e gli interventi previsti per la realizzazione delle stazioni.						
La realizzazione di due nuovi parcheggi di scambio non comporterà la costruzione di nuove opere.						
Il parcheggio multipiano di Staglieno sarà collegato alla omonima fermata della Skymetro						

La seconda pagina è più sconvolgente. La prima tabella elenca gli obiettivi per migliorare l'ambiente o almeno il traffico. Sono presenti vari errori tra cui l'unità di misura della CO₂ prodotta da auto e moto (di un fattore mille). Facendo la percentuale tra il valore finale, ed il valore iniziale, si ottiene, ad esempio per le auto, una diminuzione: dei km percorsi del 1,25% dei tempi di percorrenza del 1,49% delle emissioni di CO₂ del 1,25%

Ossia riduzioni minime, praticamente nulle, con gli automobilisti che risparmiano 54 secondi ogni ora.

E, nel complesso, le emissioni di CO₂ si riducono del 1,8% per la modifica cifra di oltre 400 milioni di euro!

Nella tabella "Particolari accorgimenti per non arrecare danni significativi all'ambiente" si può leggere che lo Skymetro arreca danni a tutti gli aspetti essendo stato risposto sempre sì.

E negli "Accorgimenti previsti" si può leggere che "l'intervento non prevede [...] gli interventi previsti per la realizzazione delle stazioni". I costi delle stazioni non sono previsti nel finanziamento?

Ma viene anche detto che servirà aspettare la realizzazione dello scolmatore, che com'è noto, ha gravi ritardi nella realizzazione. Ciò manda definitivamente in malora il cronoprogramma indicato.

Se vuoi tutelare il tuo territorio e migliorarne la vivibilità, partecipa anche tu alle attività del Comitato, scrivi a:
opposioneskymetro@gmail.com - Info: Facebook "Opposizione Skymetro - Val Bisagno Sostenibile"

Per contribuire alla raccolta fondi:

Bonifico intestato a: Associazione Mobilita Genova ODV - IBAN: IT96B0623001495000031142150 - Causale: DONAZIONE RICORSO SKYMETRO